

La passeggiata urbana a Varese dei geografi del Canton Ticino

4 maggio 2018

Costituitasi nel 1995 l'associazione dei geografi ticinesi GEA <<http://www.gea-ticino.ch>> - che aderisce all'Associazione svizzera di geografia - si rivolge a geografi professionisti, studiosi, docenti e cultori sia della nostra materia, sia "di discipline vicine che operano in ambito territoriale, ambientale o culturale". GEA presta anche particolare attenzione ai neo-laureati "promuovendo i loro lavori di ricerca e mettendo loro a disposizione contatti professionali".

Il 4 maggio un significativo gruppo di soci di GEA ha partecipato a quella che è stata definita nel programma "passeggiata urbana a Varese". L'iniziativa è stata guidata da alcuni soci della Sezione provinciale dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, presieduta da Valerio Raffaele, e si collega a varie attività che si svolgono in collaborazione tra l'AIIG varesina e il sodalizio geografico ticinese. La "passeggiata", durata un intero pomeriggio, è iniziata dalla zona stazioni, il cui progetto di sistemazione, ormai approvato, si spera di

venti operativo prima possibile. Si è poi visitato il centro storico di Varese con l'analisi delle trasformazioni apportate negli anni Trenta del secolo scorso. Di grande interesse la visita ai Giardini Estensi con la visione dall'alto, verso Nord, del cuore della città e verso Sud della conca del lago di Varese.

Il percorso in treno da Mendrisio a Varese (21 minuti, 17,6 Km) della linea attiva dal 2017 - dopo il superamento di una serie di complicazioni burocratiche emerse sul versante italiano - è stato presentato da un autorevo-

le studioso di economia e di comunicazioni come il prof. Remigio Ratti, già cattedratico a Friburgo e prestigioso esponente del mondo culturale ticinese. Il docente ha illustrato l'utilità (si pensi in particolare ai lavoratori frontaliere e ai turisti) della nuova linea ferroviaria che favorisce i collegamenti fra Varese, l'aeroporto di Malpensa, Como, Lugano e Bellinzona. L'organizzazione dell'escursione è stata curata da Paolo Crivelli, socio di GEA e fondatore dell'importante Museo Etnografico della Valle di Muggio. Fra i geografi universitari presenti

si segnalano Claudio Ferrata, già docente all'Università di Torino, Gianni Hochkofler e Renato Scariati dell'Università di Ginevra e Davide Papotti dell'Università di Parma.
CB

